Venerdì 16 Dicembre 1898 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XXII — N. 299.

Associazioni: In Udine domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno... L. 24 per gli altri ..... » 20 semestre, trimestre, mese in proporzione. – Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Inserzioni: Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10 – Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10.

È aperta l'associazione pel 1899

al Giornale politico

LA PATRIA DEL FRIULI

Tra la Stampa udinese **La Patria del Friuli** è il Giornale più diffuso.

Pel 1899 rimangono immutati i prezzi d'associazione; e sono pregati i Soci vecchi e nuovi ad inviarci l'importo al più presto.

Ai Soci che anteciperanno l'importo annuo e semestrale in dicembre e sino al 10 gennaio sarà offerta, soltanto a tenue segno di ringraziamento, una *Strenna umoristica*

Alle Signore dei Soci possiamo offerire la **STAGIONE** Giornale di Mode edito a Milano dalla celebre Ditta Hoepli, l'edizione di lusso per italiane lire 12.80, e l'edizione comune per lire 6.40, antecipate al momento della ordinazione.

PREMIO SEMI - GRATUITO

—

L'ingrandimento di una fotografia ai sali di Platino inalterabili — rassomiglianza garantita — lavoro finissimo.

L'ingrandimento di cent. 29 × 43 con *Passepartout extra* » 47 × 59		L. 7.—
L'ingrandimento di cent. 21 × 28 con *Passepartout extra* » 38 × 46		L. 4.50

Gli abbonati riceveranno dalla nostra Amministrazione un viglietto con cui consegnare la fotografia da ingrandirsi all'ottico G. De Lorenzi in Mercatovecchio e poi, pagando l'importo, riceveranno l'*ingrandimento* entro quindici giorni.

POLITICA BOTTEGAJA

OSSIA

«*PREZZI RIDOTTI.*»

II.

Nemmeno pel capo d'anno 1899 si farà migliore il Giornalismo italiano; anzi seguiterà il trionfo della *politica bottegaia*. Difatti di innovazioni decorose si può appena registrarne una, cioè il prossimo trasformismo della *Nonna* in *Giornale moderno*. La *Nonna* è l'*Opinione*, divenuta già *liberale*, e col primo gennaio, sotto gli auspicj del Marchese di Rudinì e d'altri uomini politici, diventerà *Gazzetta di Roma*. Oltre a questo trasformismo, si avrà quello della *Lombardia*, a Milano, che diverrà più docile verso le istituzioni; ed a Milano, egualmente, la *Perseveranza* persevererà nella già avvenuta trasformazione sua... di foglio popolare pel *prezzo ridotto*. Ahi! se persino la superba, l'aristocratica *Perseveranza* ha dovuto cedere e ridursi al *soldetto*, ciò significa che in Italia volgono tempi poco propizii alla Stampa, tuttavia per burla ancor chiamata *Quarto Potere!*

Ridurre al *minimum* le spese di produzione, ed avere maggior quantità di merce appariscente da esibire in piazza a *prezzi ridotti*, ecco il problema per diffondere un Giornale. Ma che Giornale, perdio! Dunque non c'è più nemmeno a parlare dell'unione di tutte le forze intellettuali d'una Provincia per un lavoro collettivo? Dunque frottola il sognare possibile che, a mezzo della Stampa, si abbia ad educare il Paese? Cento Giornali, e tutta *politica bottegaja!*

In questa introduzione del secondo articolo, si intravederà l'umor ostico del Direttore della *Patria del Friuli*. Quale Segretario, e rispondendo per lui ai Soci interpellanti, in coscienza dovevo interpretarne il pensiero.

Dunque, dopo aver detto e ripetuto che il maggior numero dei Fogli di Provincia, del formato della *Patria*, sono segnati per annue lire 24, 20 e 18 sul listino delle Associazioni, soggiungerò i promessi schiarimenti.

Soci di un Giornale si ritengono coloro, i quali ne dividono le idee, e pel cui obolo esso si mantiene in vita. Anzi, per solito i Giornali hanno *Soci azionisti*, che, al caso, con mezzi straordinari ne garantiscono l'esistenza. Di questi Soci la *Patria del Friuli* non ne ha: quindi s'ebbe un gruppo di Soci, paganti senza lesineria, il prezzo annuo del Giornale qual'era prima dei prezzi ridotti. Ma a questi Soci si dà un compenso; essi acquistano il diritto all'*inserzione de' loro articoli*, e quindi dispensati, avendone il diritto, dal chiedere ospitalità. E non pagano poi se non il prezzo giusto del Giornale, quale era d'uso per tanti anni addietro, e qual'è per Giornali d'altre città!

Con le annue lire 18, si discende alla seconda categoria dei *prezzi ridotti*, nello scopo della maggior diffusione della *Patria del Friuli* in tutta la Provincia. Ed io, qual Segretario, assicuro che si è ceduto sino a *prezzi ridotti* e *ridottissimi* assai a malincuore, vittime noi della *politica bottegaja*. Si è ceduto pel desiderio che ne' più piccoli Comuni penetrasse qualche copia del Giornale; si è ceduto davanti la prova (che ci veniva messa sott'occhio) delle indelicatezze d'una *falsa concorrenza*, davanti l'impossibilità di far capire quanta diversità ci può essere, eziandio parlando di Giornali, tra merce e merce!

Ah! i *prezzi ridotti!* Ah! la *politica bottegaja!* Assicuro i signori Soci interpellanti che si è fatto tutto il possibile, anche all'Ufficio della *Patria del Friuli*, per accontentare il Pubblico, e lo dimostrerò discorrendo della vendita dei numeri al minuto, e delle inserzioni.

Il Segretario.

Parlamento Nazionale.

Senato del Regno.

Seduta del 15 dicembre.

Presiede il presidente SARACCO.

Approvasi il bilancio dei lavori pubblici.

Camera dei Deputati.

Seduta del 15.

Presiede il presidente ZANARDELLI.

Dopo svoltesi alcune interrogazioni, si riprende la discussione generale del bilancio degli esteri.

Parla primo di S. Giuliano il quale a proposito della politica africana approva il mantenimento dell'altipiano eritreo, ma non è sicuro che il Governo abbia colà seguito una politica atta a risparmiarci la scelta tra il disastro e l'umiliazione.

Seguono altri oratori, tra cui Sonnino il quale dimostra che sarebbe utile che il Ministero rassicurasse gli animi riguardo al grado di preparazione nostra nel caso che all'avvicinarsi degli scioani la situazione si facesse minacciosa.

Risponde a tutti il ministro degli Esteri Canevaro il quale dice che non v'è assolutamente motivo di ritenere che il Negus muova verso il Tigrè con intenzioni ostili verso di noi. Pregati da ras Mangascià di interporre i nostri buoni uffici presso Menelik, abbiamo consigliato a lui di sottomettersi, ed al Negus di accettare la sottomissione.

Vi è naturalmente l'imprevisto, ma l'oratore dichiara che le nostre forze nell'Eritrea son tali da permetterci di resistere con piena sicurezza fino all'arrivo dei rinforzi dall'Italia.

Sull'altipiano si rimarrà finchè le condizioni delle cose non sien tali che ci rendano possibile di ridurre l'occupazione militare alla sola Massaua *(commenti)*. Ma dovendo tener l'altipiano, è impossibile limitare le spese a soli cinque milioni. Ecco perchè il governo stabilisce ora le spese di Africa in otto milioni, augurandosi che sia possibile col tempo ridurle a cinque *(commenti)*.

Quanto alla politica estera, rispondendo a di San Giulano, dice, che in linea generale e in tutte le questioni, il governo segue la politica del passato gabinetto.

Quanto poi al trattato di commercio colla Francia, se esso è importante dal punto di vista economico, lo è anche di più dal punto di vista politico, perchè verrà ad eliminare quei dissapori che erano malauguratamente insorti fra due nazioni che hanno comunanza di originali e di ideali (*benissimo*).

DA TRIESTE.

Contro il ginnasio croato a Pisino. — L'agitazione suscitata in tutta la provincia dall'annunzio che il governo vuol erigere un ginnasio croato nella italiana Pisino, va estendendosi di giorno in giorno; ed anche a Trieste la brutta notizia ha destato viva commozione negli animi.

Interpretando i sentimenti della popolazione triestina, la Direzione della Associazione Progressista ha deciso di convocare per domenica prossima i cittadini ad un pubblico comizio, nel quale verrà presentato alla discussione un ordine del giorno di protesta contro questo nuovo attentato al nostro possesso nazionale.

Grande sciopero a Crefeld.

Berlino, 15. Lo sciopero dei tessitori addetti ai setifici di Crefeld, ha assunto proporzioni allarmanti. I fabbricanti si sono trovati costretti a chiudere le officine ed a licenziare tutti gli operai. Tredicimila operai sono ora privi di lavoro. I tessitori sperano però di riuscire vincitori in questa lotta, perchè i loro colleghi inglesi li hanno assicurati in via telegrafica del loro appoggio.

Si dice che la lega degli operai dell'industria tessile della Germania, abbia devoluto la somma di 100,000 marchi e favore degli scioperanti. Il danno causato dallo sciopero è incalcolabile e le sue conseguenze si faranno risentire anche negli anni prossimi.

Berlino, 15. Lo sciopero nel distretto di Dresda è avvenuto perchè 47 fabbricanti avevano licenziato tutti gli operai che domandavano aumento di mercede, fissando loro un termine di quindici giorni per riprendere il lavoro alle condizioni di prima.

Lo sciopero è un gravissimo colpo per tutta l'industria serica di Crefeld.

La Russia vuol essere pagata.

Belgrado, 15. Il governo russo, avendo appreso che il governo serbo sta trattando per l'assunzione di un grosso prestito verso ipoteca sulle ferrovie dello Stato e sui boschi erariali, presentò d'urgenza, per mezzo dell'ambasciatore russo Zidowsky, una nota in cui si chiede il pagamento degli interessi arretrati per sette anni sul debito della Serbia verso la Russia. Al governo serbo venne accordato il tempo di rispondere fino a sabato venturo; mancando per quel giorno la risposta, l'ambasciatore russo si riserva di presentare un'altra nota, chiamando responsabile il governo serbo delle conseguenze.

Inondazione artificiale.

Nuova York, 15. Nella *avenue A* s'è sfasciato un gasometro che, per provarne la resistenza alla pressione del gas, era stato riempito d'acqua. 8 milioni di galloni d'acqua si riversarono tutti intorno, producendo gravissimi danni. Molte persone riportarono lesioni, e, da quanto consta finora, due morirono.

Tanto per variare.

La concia delle pelli con l'idrogeno. — I signori Bake e Leverett hanno ultimamente annunciato in una rivista scientifica inglese un loro nuovissimo processo per attivare la concia delle pelli. All'uopo fanno passare traverso il liquido in cui macerano le pelli, ad intervalli, una corrente di gas idrogeno o di qualche composto gasoso d'idrogeno contenente una certa quantità d'arsenico. Ricavano l'idrogeno sia dall'azione dell'acido solforico del commercio sul zinco ed il ferro, sia da quella del vapore sul ferro. Gli inventori assicurano che in questo caso, l'idrogeno ottenuto conterrà una quantità sufficiente d'arsenico.

Il gas, accumulato in un gasometro sottopressione, è condotto e distribuito nel fondo del tino di concia da un tubo bucato con una serie di fori. Dopo essere passato gorgogliando traverso il liquido, il gas è raccolto da un altro tubo preparato nel coperchio del tino.

Sembra che il sistema abbia dato eccellenti risultati.

La macerazione del lino. — Da più anni si cerca di sostituire al metodo di macerazione del lino ora in uso, qualche altro che risponda meglio, non solo dal lato igienico, ma anche dal lato della perfezione e della sollecitudine del lavoro. I signori Doumert e R. de Swarte hanno proposto da qualche anno un processo di macerazione in recipiente chiuso, che è stato sperimentato da una commissione nominata dal Ministro di agricoltura in Francia.

Il processo consiste nell'immergere gli steli di lino in acqua, in cui sono state stemperate colture pure di un microorganismo, il *Bacillus amylobuster*, contenute in recipienti chiusi. Si mantengono durante alcuni giorni questi vasi ad una temperatura costante, che rappresenti l'*optimum* per lo sviluppo del microorganismo. La macerazione avviene allora assai sollecitamente; una volta compiuta, si toglie l'acqua dai recipienti e senza smuovere gli steli di lino, si inietta dell'aria calda in modo da asciugarli. La macerazione avviene pefettamente ed in modo uniforme, assai meglio che non sia compiuta comunemente in campagna.

In seguito a questi risultati è sorto già uno stabilimento industriale a Steenbecque (Nord), d'iniziativa dei signori Doumert e de Swarte. I resultati avuti dalle lavorazioni in grande (2000 chilog. di steli per volta) sono altrettanto buoni quanto quelli che si ebbero nelle prove preliminari. Onde il Dickson, in un recente rapporto, afferma che questo metodo di macerazione sarà di gran giovamento ai coltivatori di lino, i quali non saranno più costretti a sostenere le forti spese di trasporto fino ai fiumi, ma potranno rivolgersi ai futuri opifici di macerazione, ottenendo risultati uguali se non migliori di quelli che ha dato la macerazione usata sinora.

Sarebbe opportuno che esperienze analoghe fossero istituite per vedere se sia possibile di seguire lo stesso processo anche per la macerazione della canapa.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 9

B. B.

DIDONE.

PRIMA PARTE.

Didone e Berenice.

—

Il principe troiano, sbattuto come il più misero naufrago, sulle coste della Libia, ottiene dalla regina la più cortese ospitalità: le sale della reggia sono adornate a festa per lui, e il legno delle foreste libiche è tagliato in gran copia per risarcire le sconsquassate navi troiane: ma quanto maggiori e più durevoli sono i beni dei quali Tito è riconoscente alla virtuosa Berenice!

Nella dissoluta corte di Nerone, la sua giovinezza era trascorsa d'errore in errore. Berenice è la divina creatura che attira il suo spirito ai santi piaceri della virtù. I suoi trionfi in Oriente non bastavano a meritargli tutto l'affetto di quella nobilissima donna: doveva al valore unire la generosità, alla potenza, l'amore per la giustizia, alla gloria del nome la pietà per i deboli e gli sventurati. Per lei — egli dice al confidente Paolino, difendendo il suo amore, dopo avergli chiesto il giudizio di Roma — per lei

J'entrepris le bonheur de mille malheureux:
On vit de toutes parts mes bontés se répandre
Heureux, et plus heureux que tu ne peux com-
(prendre,
Quand je pouvais paraître à ses yeux satisfaits
Chargé de mille oeuvres conquis par mes bien-
Je lui dois tout. (faits!

Berenice non vive che del suo amore per Tito; non ha pensieri, nè cure di regno, non pensa come Didone, che potrà colle sue nozze, far grande il suo popolo, nè teme di attirare sopra di sè il furore di potenti rivali.

E' una gran donna, ma di regina ha solo il nome; è la donna che ama fervidamente, senz'ambizione di dominio, senza disegni di gloria, che domanda solo il cuore per il cuore.

Etrangère dans Rome, inconnue à la cour,
Elle passe ses jours, Paulin, sans rien prétendre
Que quelque heure à me voir, et le reste à
(m'attendre.

Dopo le parole del Messo celeste, Enea pondera vari consigli per potersi congedare in pace dalla regina; ma ella, a cui l'amore geloso svela i nuovi disegni del principe, lo assale furiosa.

Berenice, più ingenua, quantunque non meno innamorata, s'affida tutta ai sogni del suo cuore, e non conosce gelosia. Una sola cosa la tiene da qualche ora un po' inquieta, ed è l'indugio di Tito a venire da lei, terminati i giorni di lutto e d'austera solitudine. E quando lo rivede, non gli si appressa torva e fiera in volto, ma solamente mesta, e il suo sdegno è pieno d'affetto:

Votre amour ne peut-il paraître qu'au sénat?
. . . .
N'a-t-il que des Etats qu'il me puisse donner?
. . . .
Un soupir, un regard, un mot de votre bouche,
Voilà l'ambition d'un coeur comme le mien.

Le parole di Tito, benchè le giurino fedeltà e amore, non la rassicurano. Ella non comprende quell'infinita mestizia che gli è dipinta sul volto; e si duole che l'amor suo non basti più a consolarlo nella sventura; gli ricorda che un giorno anch'ella era immersa nel pianto, e che a lui sacrificò le sue lagrime; poi, inconsapevole quasi, della sua commozione, si lascia sfuggire una parola che riempie di terrore l'animo di Tito:

Vous regrettez un père: hélas! faibles douleurs!
Et moi . . . .
. . . .
Moi, qui mourrais le jour qu'on voudrait m'in-
(terdire
De vous . . . .

A questa manifestazione inattesa di dolore, che si accompagna già con un presentimento di morte, Tito, non potendo reggere, volge alla dolente qualche parola confusa, e si allontana. La triste incertezza che il turbamento di Tito getta nel cuore di Berenice è espresso con pietoso affetto dal poeta nella scena intima fra la regina e Fenice, la quinta del secondo atto. La ragione vera di quello strano contegno, non balena subito alla sua anima amante; ella non ha colto il significato delle ultime parole di Tito

Rome... l'empire..

che pur lasciavano scorgere, in quell'ansiosa sospensione, la cruda verità. Ella teme d'avergli recato qualche dispiacere, quantunque le sembri di non poter essere rimproverata che di troppo amore. A un tratto, il dubbio tremendo l'assale!

N'est-ce point que de Rome il redoute la haine?
Il craint peut-être, il craint d'épouser une reine.
Hélas! s'il était vrai...

In questo dubbio, quanta angoscia!

Ma subito respinge la tormentosa idea. Tito non ha cento volte rassicurato il suo amore contro le leggi di Roma? Una ragione più gradita le si insinua nel cuore.

. . . . il aura su tout ce qui s'est passé;
L'amour d'Antiochus l'a peut-être offensé.

Ma ella subito dissiperà quel vano sospetto: oh, sarebbe felice che un rivale più potente d'Antioco volesse provare la sua fede; e che Tito, perdendo il trono e la gloria, non avesse che l'amor suo da offrirle. Vedrebbe allora come lo ama! con quanto ardore, con che entusiasmo, con che fede!

Si Titus est jaloux, Titus est amoureux.

Questa è la conclusione che appaga il suo cuore innamorato. Così dolcemente s'illude, ed asciuga i begli occhi bagnati di pianto. E la gioia può rinascere così pura e viva nel suo cuore, perchè ella non ha rimorsi, come la sventurata Didone; se guarda al passato non vede che l'immagine di Tito, e se guarda all'avvenire non sogna altra felicità che in lui: le sembra impossibile che esista qualche potenza superiore e incontrastabile, che possa imporsi al suo immenso amore. Questa purezza e questa fede verginale dell'anima sarà la sua forza nell'ora del gran sacrificio.

Ma prima, il suo cuore deve soffrir dolori e debolezze e angoscia di morte.

L'inquietudine inasprisce il suo animo. Incontrandosi con Antioco, ch'ella credeva già partito, viene a sapere che Tito gli ha confidato un importante segreto per lei; e vedendolo incerto e timoroso di recarle dolore, gl'impone altamente di parlare, di dirle tutto. Ella dimentica in quell'istante le prove d'amicizia che Antioco le ha sempre dato; e ricorda solo d'essere donna e regina, d'avere il diritto d'essere ubbidita e la forza di punire chi non si sottomette alla sua volontà.

Quoi! vous craignez si peu de me désobéir!

E quando Antioco che alle lusinghiere insinuazioni del confidente, aveva risposto con nobile severità, solo compreso del gran dolore dell'amata donna:

. . . . respectons sa douleur,

e all'imperioso comando di lei, aveva risposto umilmente:

Je crains votre douleur plus que votre colère

quando Antioco per renderle meno amara la confessione che non poteva più evitare, con tutta l'eloquenza della sua anima generosa esalta l'amore e il dolore di Tito, ella, in compenso di tanta devozione, di tanta generosità, lo deride e lo insulta, alludendo alla rivelazione che aveva osato farle poco innanzi. Il mutamento del suo spirito, in quella penosa angoscia, è già cominciato.

(Continua).

Cronaca Provinciale.

Ragogna.

Portalettere infedele.

Novanta lettere nel pagliericcio!

Alcune settimane fa, precisamente sui primi di novembre, veniva stampato, sul *Friuli*, un reclamo, datato da Ragogna, col quale si domandava conto di certe licenze di caccia chieste da parecchio tempo all' Ispettorato di Pubblica Sicurezza e non ancora spedite all' ufficio municipale.

Il reclamo suscitò una giusta indignazione nell' ufficio di Pubblica Sicurezza locale, perchè accennava — sia pure con qualche velo — alla possibilità di una, diremo così, dispersione degli importi accompagnanti le istanze. E giustamente il delegato incaricato di quel ramo di servizio, il signor Giuseppe Bellina, si rivolse all' Ispettore cav. Castagnoli per ottenere che il proprio onore fosse tutelato; e l' Ispettore, a sua volta, reclamò presso il regio Prefetto comm. Salvetti: si voleva mettere in chiaro come fosse la cosa: se c' era un responsabile, doveva scoprirsi e pagare il suo debito; se trattavasi d' una calunnia, fosse chiamato il corrispondente a risponderne in Tribunale.

Si procedetto però con i piedi di piombo, come suol dirsi; e si cominciò dallo scrivere al Sindaco di Ragogna, invitandolo a mandare i nomi di coloro che aspettavano le licenze, dopo averle domandate. Nessuna risposta. Si riscrisse, dopo qualche giorno — col medesimo risultato. Si riscrisse una terza volta, dando un termine perentorio di cinque giorni, e con la minaccia, trascorso il termine senza che pervenisse risposta, di mandare sopraluogo un commissario regio.

E il decreto prefettizio era già pronto, quando capitò un plico del Ministro degli Interni, contenente una lettera del Sindaco di Ragogna con la quale si lagnava di essersi rivolto replicatamente al R. Prefetto per la questione delle mancate licenze di caccia e di non averne avuta risposta.

Si può imaginare quale impressione producesse questa lettera! Bentosto si pensò che doveva esserci sotto qualche frode; e fu mandato sopraluogo il bravo delegato signor Fumagalli.

E la scoperta fu pronta.

Chi trafugava le lettere era il messo comunale Beltrame Vittorio, avente anche il servizio di portalettere.

Egli confessò ogni cosa; e fu arrestato. In una perquisizione praticatagli, furono trovate novanta lettere nascoste nel letto!

Quand' egli, investito dalle domande del delegato Fumegalli, fece davanti al Sindaco e al Segretario, ampla confessione; il Segretario esclamò:

— Ma perdio! Perchè non hai confessato prima?

Il Beltrame si trova ora nelle carceri di San Daniele, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Pordenone.

Consiglio Comunale. — *15 novembre. (B)* — Jeri sera si radunò il Consiglio Comunale. Approvò in seconda convocazione il consuntivo 1897, in seconda votazione il Bilancio preventivo 1899. Accettò le dimissioni del consigliere Grigoletti.

A membro della commissione elettorale, fu eletto il signor dottor Enea Ellero, a supplente il signor De Mattia Giuseppe.

Approvò il preventivo 1899 ed il consuntivo 1897 dell' Asilo Infantile V. E.

Approvò storni d' urgenza fatti dalla Giunta ed infine l'appalto a licitazione privata della fornitura della paglia per gli alloggi militari.

Lavori che progrediscono. — Di bene in meglio progrediscono i lavori per l' impianto elettrico che sta facendo la ditta Arturo Ellero e C.

Come vi scrissi, l' esercizio verrà affidato alla Società Anonima per imprese pubbliche.

Nell' ufficio della medesima si sta esperimentando un contatore, indispensabile ai consumatori della energia elettrica.

Pelleginaggio di accattoni. — Trovo giusto il lagno da parte dei signori negozianti circa il noioso pellegrinaggio solito a farsi dagli accattoni nel giorno di lunedì sulle porte dei negozi e per le case. L'egregio Presidente della Congregazione di Carità cav. Cancini, che con tanto amore ne assunse la carica, studii un provvedimento atto a liberare la città da tanto indecente spettacolo. Farebbe atto di vera benemerenza.

Per una fanfara. — Raccomanderei nuovamente all'egregio maestro di ginnastica, signor Baldissera, l' istituzione della fanfara fra i suoi allievi. In tal modo, essi passerebbero assai meglio le ore che non sono dedicate allo studio.

Le marionette. — La Compagnia marionettistica Ventura, continua a far magri affari, ma speriamo che con i bellisimi scenari e macchinari introdotti, nelle prossime sere faccia delle pienone, ciò che le auguro di cuore.

Martignacco.

Un cappellano derubato. Moltissimi, tra noi, certamente conoscono il sacerdote Giovanni Jaconissi di Ceresetto: un buon sacerdote, studioso di Dante e della Storia patria, che vive tranquillamente a sè, occupato solo de' suoi studi e del suo ministero. Ebbene: gli è capitata una brutta avventura, in questi giorni: due ragazze, due sorelle — una di quindici e una di undici anni — fecero un bel repulisti, fra le provviste di lui, rubandogli; vino, formaggio, uova, dolci, galline, per l' importo di una quarantina di lire.

E sapete quale uso ne fecero?... Una scorpacciata, insieme ad una donna cinquantenne e ad un giovanotto: onde, scopertosi il furto, non era più neanche il caso di recuperare la refurtiva, se non in parte.

Tutti e quattro, ladre e manutengoli, sono stati denunciati.

Remanzacco.

Consiglio comunale disciolto.

Con Reale decreto 24 Novembre p. p. venne sciolto il Consiglio Comunale di Remanzacco e nominato R Commissario straordinario il Sig. Ceccato D.r Vittorio, Segretario alla Sottoprefettura di Treviglio.

S. Giorgio della Richinv.

Due annegate

A San Giorgio della Rinchinvelda, Maria Lenisa d' anni 35 e Marianna Volpati di 38, passando il torrete Cosa con un carico di legna sulle spalle, furono travolte dalla corrente e annegarono.

Aviano.

A proposito delle elezioni commerciali suppletorie. — *(Ego)* — E' noto che gli elettori commercianti della sezione d'Aviano furono, con Decreto Prefettizio, riconvocati per il 1 gennaio 99, affinchè possono prender parte all' elezioni suppletive commerciali testè compiute nelle rimanenti sezioni. — Il *«Friuli»* in data 13 corr. mese, riportando *in cronaca* la suddetta notizia soggiungeva: la riconvocazione essere stata causata dal fatto che il verbale negativo della prima elezione faceva fede che la votazione era stata chiusa alle ore undici e mezza ant. anzichè alle quattro pom. come prescrive la legge. — Ora l'articolista è caduto in errore sull' interpretare il testo della legge elettorale. Questa infatti stabilisce che la votazione per l' elezione deve essere *aperta* appena accertata nel processo verbale la contituzione del seggio definitivo: stabilisce ancora che se alle ore 10 non sono incominciate le operazioni elettorali per la costituzione del seggio definitivo, diventa tale il provvisorio. — Mette dunque la legge come condizione per l' incominciamento della votazione, la formazione del seggio, e implicitamente indica che deve essere in *qualsiasi modo* costituito por le ore 10 ant. — Ma se all' incontro per la mancanza di un seggio provvisorio da trasformare in definitivo, la votazione non può essere iniziata all' ora suindicata; incominciandola dopo non si violerebbe il disposto di legge che ferma alle 10 ant. doversi ad ogni modo cominciare le operazioni elettorali? — Dopo ciò il precetto:

che la votazione a pena di nullità deve restar aperta fino alle quattro pom., è chiaro che non può valere se non per i casi in cui a *termine* di legge la votazione stessa potè essere iniziata. — In questo punto si hanno parecchie decisioni, appunto in tal senso, tanto di Giunte Prov. Amministrative, quanto del Consiglio di Stato. — Ora stando così le cose, val pena di notare che appunto in Aviano non fu possibile il costituire nell' occasione dell' elezioni in discorso, il seggio provvisorio. E tutto ciò prescindendo pur sempre da ciò:

che l' esito dell' elezione non potrà essere minutamente spostato, l' ultimo eletto sendo risultato tale — con una maggioranza di duecento voti circa sopra: e non riuscito con maggior numero di voti. — E astraendo ancora dal fatto: che l' unico effetto della riconvocazione sarà quello di dar modo anche a parecchi elettori di qui di protestare mediante la scheda contro recenti giudicati, intrudendo una volta di più la politica in un campo non suo.

Palmanova.

Borseggio. Tal Nicolò Comar di Giovanni, venuto dal vicino impero per il mercato, fu destramente borseggiato dell' orologio con ciondolo, per un valore approssimativo di lire diecisette.

Gonars.

Pasqua malcontenta. L' altra notte, certa Pasqua Bias fu derubata di una caldaia di rame e di una gallina... per aver qualcosa da cuocere nella caldaia. L' ottima Pasqua lamenta così un danno di lire quindici.

Maniago.

Arresto. Osualdo Patrizio, contadino, il quale deve scontare tre mesi e dieci giorni di reclusione per furto, venne arrestato.

Fiume.

Incendio L' altro giorno, incendiossi un casolare di legno di Giuseppe Tamai causandogli un danno di lire 800 circa.

Cronaca Cittadina.

L' acquisto dell' usina gas approvato dal R. Prefetto.

Il R. Prefetto comm. Salvetti, con R. decreto 7 corr., ha autorizzato il Comune di Udine «ad acquistare dai coeredi delli furono Giuseppe-Federico Farier, e Giovanni Rocher e successori a questi, lo stabile ad uso officina del gas illuminante, sito in Udine sui fondi descritti in catasto ai n. 1972, 1973, 1978, 1980, con le relative tubulature di condotta del gas, apparecchi e scorte, giusta il preliminare 22 settembre 1898 registrato in Udine nello stesso giorno al n. 448, registro 70 atti pubblici, per il prezzo di l. 100000, non compreso in questo il valore delle scorte mobili, valutate circa l. 20000, e ciò per gli scopi di utilità e di pubblico interesse in dette deliberazioni indicati.

Sport pedestre.

La nostra Società di Ginnastica ha indetto per domenica prossima una gara di marcia divisa in due categorie, l'una per i soci, l'altra per gli allievi della Società medesima.

La partenza avrà luogo alle 2 pom. dal cavalcavia della strada di Cussignacco seguendo sempre per detta via sino al paese omonimo; di qui la squadra degli allievi piegando a sinistra, arrivata ai viale Palmanuova ritornerà per questo verso Udine; quella dei soci preseguendo da Cussignacco per i casali Papparotti farà ritorno come la prima per il viale di Palmanuova.

La meta d'arrivo è fissata al passaggio a livello della Ferrovia a Porta Aquileja.

Ai primi arrivati di ciascuna categoria, verranno assegnate medaglie d'argento e di bronzo.

Corso delle monete.

Fiorini	224.60	Marchi	132 60
Napoleoni	21.45	Sterline	27 05

Teatro Minerva.

Gelosa di Bisson ha meritamente incontrato tutto il favore del nostro pubblico. E' una commedia sana, bene architettata, con situazioni indovinate, comicissime, e popolata di macchiette vere ed esilaranti.

Ieri sera fu salutato con vera effusione d' affetto e di lieta ricordanza il venerando Pietro Barsi, il papà di tutti i caratteristi italiani, e che per più stagioni drammatiche deliziò il nostro pubblico a fianco di Giuseppe Pietriboni.

Poche parole bastarono a lui per far ricordare subito il valoroso artista; e nel dare una bella esecuzione alla commedia fu assecondato a dovere dalla sigg. Saporetti Sichel, Casilini, Zoppetti-Barsi e dai sigg.ri Zoppetti, Sichel, Treves e da tutti gli altri.

Oggi avremo la serata d'onore del Cav. Angelo Zoppetti, con un altra interessante novità dello stesso Bisson: SCOMPARSO!! nuovissima per le nostre scene.

Nessuno manchi ad onorare un' artista valente quale lo Zoppetti, e in pari tempo a romperela monotonia della vita quotidiana con una sana risata.

Le signorine sono avvisate!

I sottoscritti capicomici, a scanso di malintesi, si fanno un dovere di prevenire cotesta onorevole cittadinanza che a tutte le produzioni nuove che verranno rappresentate in questo breve corso di recite potranno intervenire liberamente le *SIGNORINE* eccezione fatta per Paradiso e Tacchino.

G. Sichel
Angelo Zoppetti.

Un furto anche stanotte!

Questa notte, in Planis, nelle case dell' Ospizio Esposti, ignoti — in previsione delle feste rubarono a danno di certo Carlo Chiavegato polleria per l'importo di quindici lire.

Albero di Natale dell' Educatorio Scuola e Famiglia.

Continuazione delle offerte: Lucilla Muratti l. 10, Contessa Costanza Crotti Kechler l. 10, Emma Marcotti-Rubini l. 3, Famiglia Giuseppe Borghini l. 10, A. V. Raddo l 2, dott. Ambrogio Rizzi l. 5, Teresa Schiavi - Bressanutti l. 5, Raiser Luigi l. 0 50, fam. dott. Rieppi l. 5, Signora Cotta l. 2, Angelina Bardusco de Carli l. 3, dott. Oscar Luzzatto l. 2, Teresa Antonini-Angeli l. 5, Letizia Zanutta Plateo l. 5, Antonio Giacomini direttore banca d' Italia l. 10, Valentino Brisighelli l. 1.

Si ricorda che le offerte vengono raccolte da gentili signore e che si possono anche versare alla Dirigente dell' Educatorio o presso i negozi Bardusco, Gambierasi e Tosolini.

Beneficenza.

Il brigadiere delle guardie di città Faustino Zanardini, cui spettavano per legge lire due per avere rinvenuto un orologio e portatolo al Municipio: vi rinunciò, destinandole a beneficio della Congregazione di Carità.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 16 dicembre a Lire 107.34.

LA COMBRICCOLA DEI LADRI.

Il Lodolo arrestato.

Altri particolari.

Abbiamo narrato jeri l' arresto di Leonardo Pitano d' anni 20 nato a Reggio Emilia da madre friulana e domiciliato a Reana del Roiale, un pregiudicato che subì già ventitrè mesi di reclusione per furti ed ebbe una parte della pena condonata per Grazia Sovrana.

Narrammo anche di tal Giuseppe Lodolo, il quale, durante la notte, dichiarato sul piazzale della stazione in arresto dalla guardia di città Bernardis, in una colluttazione con la medesima riusciva a sfuggirgli.

Durante la giornata di jeri, i delegati Birri e Livinali, con alcuni agenti furono tutto il giorno in moto, per questa faccenda: la quale, a vero dire, assumeva uno speciale carattere di gravità, per il fatto che ci trovavamo davanti a una piccola associazione di malfattori — ad una combriccola di ladri.

—

Nella notte sopra jeri, si arrestarono due prostitute, ciascuna delle quali possedeva un orologio di compendio del furto in danno Lorenzon di Tricesimo: senonchè oggi stesso, crediamo, elleno verran rilasciate, avendo potuto dare sufficienti spiegazioni intorno al *possesso* medesimo.

Iermattina, poi, fu arrestato anche Giovanni Lodolo, il padre dello sfuggito Giuseppe, per sospetti di ricettazione: ma crediamo che ancor esso verrà scarcerato in giornata.

Nelle perquisizioni in casa dei Lodolo, e precisamente nell' osteria, fu sequestrato un pezzo di formaggio pecorino vecchio, che i ladri avevano preso nel negozio del Leopoldo Casteneto, fuori porta Cussignacco.

—

Curioso si è che, mentre il delegato Livinali perquisiva mercoledì notte la casa dei Lodolo, comparve il ricercato Giuseppe a spiare per la porta di strada. C' era, da basso, il brigadiere Agnelli. Appena vide il suo pollo, fece per acciuffarlo: ma l'altro, più lesto, volò... e nella corsa, smarrì il primo orologio, in via Canciani.

Durante la notte, si seppe essersi diretto verso piazza Garibaldi e quindi per via Grazzano: gli agenti arrivarono alla barriera dieci minuti dopo che vi era passato il Lodolo!

Fu soltanto verso le quattordici e mezza di jeri che lo arrestarono. L' avevano veduto lungo le stradicciuole fra porta Grazzano e porta Cussignacco, dietro la ferrovia. Allora, il delegato Livinali con un agente da una parte e gli agenti Parisotto e Martinis dall'altra, cercarono di sorprenderlo. Quando il Lodolo si vide scoperto, tentò di nuovo fuggire: ma impedito nella corsa da alcuni carri di fieno, si fermò e subito l' agente Parisotto gli fu sopra.

— Ormai — disse il Lodolo — è inutile: son preso.

Più tardi, i delegati Birri e Livinali recarono, assieme all' arrestato, in vettura per sequestrare la refurtiva, sulle indicazioni fornite dallo stesso Lodolo: e trovarono dieci orologi avvolti in un pezzo di tela nascosti sotto un mucchio di gramigna, nei campi dietro il collegio Aristide Gabelli. Poi, di nuovo in vettura, si recarono sulla strada di Gervasutta, a tre quattrocento passi discosto dal negozio Casteneto; e là cercarono sotto un covone di canne — ma senza frutto: vi dovevano essere zucchero e salsamentaria, rubati nel negozio Casteneto... ma, probabilmente i complici od i consapevoli del nascondiglio avevano già pensato a metterli in salvio. Sotto un altro covone, cercarono — pure invano — alquanto formaggio.

Pare che il danno del Casteneto sia inferiore alle 600 lire prima denunciate.

Il Lodolo confessò la sua compartecipazione ai furti Casteneto e Lorenzon: del primo, aveva vuotata una bottiglia di marsala, della quale furono sequestrati... i cocci.

—

Il furto in danno del Casteneto era stato ordito da più di un mese: ma, per circostanze... indipendenti dalla volontà dei signori ladri, l' avean dovuto rimandare fino all' altra notte. Forse, occorreva prima impossessarsi dei grimaldelli... rubati ai fabbri Rudina e Do Sabbata!

Anche il furto in danno dell' orologiaio Lorenzon, di Tricesimo, era stato *pensato* da qualche tempo: Domenica notte, alle ore venti, avvertiti del complice G. Vesca, i quattro associati — Lodolo, Pitano, certo Armellini di Cividale e il Vesca stesso — trovaronsi in Piazza Vittorio Emanuele e di lì mossero, *pedententin,* alla conquista degli orologi.

—

Il Lodolo raccontò tutte queste cose con una naturalezza e una indifferenza... degne di miglior soggetto, tra una boccata di fumo e l' altra: ama le spagnolette, il signorino!

Dell' Armellini, ci fu detto che l' arrestarono ieri a San Daniele. Il Vesca è ancora uccel di campagna: egli si adatta ad aiutare i contadini, e altra volta lo arrestarono in quel di Tricesimo mentre sovvoltava letame. Crediamo che oggi stesso potranno arrestarlo.

—

L'Armellini fu arrestato a Cividale. Egli è un giovanotto di vent' anni, già pregiudicato, di nome Alberto e figlio di Edoardo. Il suo primo furto lo commise qualche anno fa, in danno della ditta Angeli, per una sessantina di lire. Di professione, è maniscalco.

—

Merita lode la Pubblica Sicurezza per questa *operazione* così pronta ed efficace.

Ringraziamenti.

Le famiglie Cecchini-Cantoni profondamente commosse per tante dimostrazioni d' affetto, ringraziano sentitamente tutti coloro che concorsero a rendere più splendidi i funerali del loro carissimo *Luigi.*

In particolare poi ringraziano il medico dottor Carlo Mucelli, la levatrice signora Fanny Guardiero e la famiglia Capoferri per le amorevoli cure ed assistenza prestata durante la malattia del caro estinto ed i signori Tellini-Della Martina, De Ponte Michele, gli agenti Tellini-Della Martina, la famiglia Montemerli e i coniugi Cirant per le magnifiche corone offerte.

—

Il Comitato protettore dell' Infanzia sente il dovere di pubblicamente ringraziare le egregie Signorine componenti la benemerita Società delle Formiche, per i numerosi oggetti di vestiario che quest' anno pure gli inviarono, beneficando così tante povere creaturine. Sia lode all'operosità loro, ed allo scopo filantropico che le ispira.

POLVERE DA CACCIA

armi, cartucce ed articoli per cacciatori si vende a prezzo conveniente presso la R. Privativa speciale e Cambiavalute di **ELLERO ALESSANDRO** Udine piazza V. E. - **Specialità:** L. 2 la bottiglia il miglior **Caglio e Colorante** per burro e formaggio — **Carburo.**

Alla Signora
Maria Piussi Della Mea,

In ritardo mi giunge la dolorosa notizia, e quantunque non inattesa mi riempie l' animo di amarezza. Il mio pensiero ti è vicino e misura il vuoto immenso che la perdita del tuo amato Papà lascia nella tua casa e nel tuo cuore. Tu fosti il suo buon Angelo consolatore, mentre trovasti in lui l' appoggio, il conforto che rese meno amara la tua vita provata già da tante sventure. Le mie parole non riuscirebbero ora a confortarti; ti additerò invece le tue figlie; e in esse, che pur tanto affetto consacrarono all' ottimo Nonno, nelle loro creature, troverai ancora quelle dolci, intime consolazioni che il destino riserba a poche anime elette.

l'amico G. M.

Questa mane, dopo inenarrabili e lunghissime sofferenze, sopportate con ammirabile rassegnazione, spirava l'anima a Dio

Elisa Tarussio

Prof. di disegno alla Scuola Normale
ed al Collegio Uccellis.

La madre Giuseppina Zampieri vedova Tarussio, i fratelli Corrado, Giuseppe e Carlo, affranti dal dolore ne dànno il triste annunzio

Udine, 16 dicembre.

I funerali avranno luogo domani nella chiesa Parrocchiale di S. Giacomo, partendo da Via Zanon - (Vicolo Brovedan N 3) alle ore 4 pom.

Voci dei privati.

Una «vignetta».

A proposito dell'oratorio *Resurrezione di Cristo* del maestro sacerdote Perosi, che si eseguì nella Chiesa dei Santi Apostoli in Roma; il *Don Chisciotte* stampa una «vignetta» graziosa: le statue degli apostoli in atteggiamenti vari di sorpresa e sdegno; e sotto queste parole:

Uno dei dodici — Ma senti dentro? Chiedono il *bis* della morte del Signore!

Un altro — Il *bis* della morte? Questi cristiani debbono essere peggio... degli ebrei!

—

Notate che la Chiesa dei Santi Apostoli, una delle più insigni del mondo, fu trasformata, per l'occasione, in un vero teatro, con poltroncine e scanni ad alti prezzi: e sotto le maestose volte e fra le statue e le immagini dei Santi, risuonarono gli applausi e le grida di *bis!*

AVVISO.

Da affittarsi due Stanze ad uso Studio ed una Camera ammobigliata, il tutto in primo piano, Piazza Vittorio Emanuele, N. 7.

CORRIERE GIUDIZIARIO.

TRIBUNALE DI UDINE.

Per violenza carnale Miani Domenico di Rualis, per violenza carnale, fu condannato a mesi 20 di reclusione e nelle spese.

Per contrabbando. Vocati Luigia di Firmano, per contrabbando, alla multa di L. 14.64, a giorni 12 di detenzione e ad un anno di vigilanza.

—

Cause penali da trattarsi avanti il Tribunale nella seconda quindicina di dicembre:

16 — Galiussi Anna e C., Ruchi Marianna, Clemente Gio. Batta, Giorgiutti Valentino e C. Culetto Pietro, Gasparutti Lina, Mulatti Virginia, Contin Giulia, De Giorgio Filomena, Franceschinis Agostino, tutti per contrabbando e difesi dall'avv. Nimis.

17. — Nigris Domenico, delitto contro sicurezza, Codromaz Giovanni, Roncuzzi Giuseppe, Culetto Anna, Patriarca Abramo, tutti per contrabbando. Difensore avv. Tavosani.

19. — Deganutti Antonio minaccie, Roja Valentino ingiurie, Toniutti Pietro truffa, difesi dall'avv. Ballini; Guerra Valentina, furto, difensore avv. Da Thinelli: Linda Angelo, lesione, difensore avv. Levi.

20. — Marini Leonardo diffamazione, Codarini Gio. Batta contrabbando, difensore avv. Franceschinis.

21. — Zanier Giovanni app. indebita, Carco Luigi e C. danneggiamento, Corincigh Giuseppe violenze, Marini Giovanni e Fornera Valentino oltraggi, dif. avv. Billia.

22 — Toscani Angela furto, Tojani Enrico e C. minaccie. Di Lenardo Giovanni furto, Cudig Pietro e C. furto, dif. avv. Baschiera.

23. Boltin Giovanni e C. violazione domicilio, Pellarini Giovanni violazione vigilanza, dif. avv. Caisutti; Romanutti Francesco furto, dif. avv. Brosadola.

24. — Degano Domenico, falsa denuncia, Verzolatto Remigio, Croatto Maria, Feruglio Virginia, Vagnoni Giovanni, tutti per contrabbando, difensore avv. Colombatti.

27. — Orlando Giacomo truffa, Verza Augusto bancarotta, dif. avv. Comelli; Vogrigh Valentino oltraggio, dif. avv. Sartogo.

28. — Lui Gio. Batta ingiurie, Tuti Giorgio truffa, dif. avv. Casasola; Botti Maria, contravvenzione art. 50 P. S., dif. avv. Bertacioli; Pelizzo Valentino, Micossi Giacomo e Zufferli Giovanni per ingiurie, dif. avv. Brosadola; Guglione Antonio lesione, difensore avv. Podrecca.

29. — De Marchi Luigi oltraggio e Mecchia Angelo furto, difesi dall'avv. Piccini; Cecutti Gio. Batta, sottrazione effetti oppignorati, Miutto Caterina ingiurie. Bassi Angela diffamazione, Villotta Giacomo oltraggi, Zoratti Angelo ingiurie e Ermacora Cristoforo furto, dif. avv. Della Schiava.

30. — D'Agostini Enrico e C. truffa, difesi dagli avvocati Driussi e Franceschinis.

31. — Zanutto Umberto lesione, difeso dall'avv. Della Schiava; Gujon Maria furto, difesa dall'avv. Tamburlini; Piani Giuseppe furto, difeso dall'avv. Bertacioli; Feruglio Gio. Batta ingiurie, difeso dall'avvocato Billia, Missio Luigia usurpazione acqua, difesa dall'avv. Forni; Cicutto Antonio opposizione ordinanza, difeso dall'avvocato Lupieri.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA.

Sentenze confermate. Frittajon Angela di anni 23, domestica della famiglia De Pollis di Udine, per coprire un debito di L. 96 fatto da essa per conto proprio, ma a nome della propria padrona, verso il negoziante Damiani Giovanni di Udine, rilasciò a questi una cambiale portante la firma falsa della padrona.

Il Tribunale di Udine, per truffa e falso, condannò la Frittajon a 30 mesi di reclusione, che la Corte conferma.

— Vianello Giuseppe, d'anni 57, di Pordenone, per furto di 50 centesimi dal cassetto chiuso del banco nel negozio di Santin Sante fu condannato a 7 mesi di reclusione, pure confermati.

TRIBUNALE DI BOLOGNA.

Il processo Favilla e compagni — Favilla condannato per truffa. — Tutti gli altri assolti.

Bologna, 15. Oggi, ultima udienza, del processo contro Favilla e compagni l'aula è più che mai affollata.

Dopo respinta la domanda della libertà provvisoria al Favilla, il Tribunale si ritira a mezzogiorno per la sentenza, e rientra alle ore 5.

Il Presidente legge la sentenza che esclude per Favilla la qualità di pubblico ufficiale e lo condanna per truffa a due anni e sei mesi di reclusione.

Tutti gli altri imputati vengono assolti per inesistenza di reato.

La sentenza è accolta con applausi.

Lezioni di pianoforte, composizione ed estetica musicale, nonchè di lingua tedesca ed italiana — PIETRO DE CARINA *(recapito al Caffè nuovo)* — Preparazione ad esami in Istituti d'istruzione pubblica e Conservatori musicali — traduzione di documenti e libri.

Gazzettino commerciale

Fiera del terzo giovedì

Giorno 15. — Favorito da bel tempo il mercato verso le 10 1/2 era al completo. Le contrattazioni seguirono abbastanza animate, e rivolte specialmente alla roba scelta. In generale si notò una ascesa nei prezzi di circa l'8 per 0/0 su quelli fatti nell'antecedente fiera di S. Caterina. Come di solito i maggiori acquisti nei vitelli si fecero dai toscani.

Si contarono 2308 capi bovini così ripartiti: 695 buoi, 1054 vacche, 150 vitelli sopra l'anno 409 sotto l'anno.

Andarono venduti circa: 60 paia di buoi, 390 vacche, 60 vitelli sopra l'anno e 230 sotto l'anno.

Si notarono i seguenti prezzi: buoi nostrani da L. 660 a 1150, slavi da 490 a 770; vacche nostrane da L. 150 a 430, slave da L. 65 a 160; vitelli sopra l'anno da L. 160 a 275; vitelli sotto l'anno da L. 54 a 190.

—

Circa 125 cavalli, 30 asini e 3 muli. Venduti circa 18 cavalli da L. 10 a 60 e 9 asini a L. 5, 10, 11, 15, 22, 25, 35.

Grani.

(Rivista settimanale).

I mercati della trascorsa settimana furono affollatissimi, con buon numero di compratori, percui tutta la merce andò esaurita.

Frumento. — Nel frumento si trattarono generalmente pochi affari, causa la poca ricerca da parte degli stabilimenti. Le partite migliori ottenero tuttavia i pieni prezzi fatti in precedenza; ciò non fu naturalmente per le scadenti, che trovano sempre difficile collocamento.

Sulla nostra piazza durano le quotazioni già segnate, cioè da lire 24 a 24.50 al quintale.

Avena. Nell'avena i prezzi sono sempre ben sostenuti, tanto che i consumatori si tengono assai riservati, acquistando solo ciò che basta pei bisogni correnti.

Sulla piazza si pagano ancora da L. 19.50 a 20.50 il quintale.

Sorgorosso. — Sostenutissimo, con poca merce in vendita.

Si quotò da lire 6.50 a 7.25 l'ettolitro.

Granoni. — In quest'articolo si deve notare un aumento nei prezzi, con discrete domande da parte dei compratori, specialmente per la roba fina.

Si quotò da lire 8.50 a 9, il cinquantino, da lire 10 a 10.50 il comune fino e da lire 11, 11.50 il giallone, e tutto, all'ettolitro.

Segala. — Sempre sostenuti si mantengono i prezzi in questo cereale, benchè non tanto ricercato.

Si quotò da lire 13 a 13.50 l'ettolitro.

Mercato della seta.

Milano, 15. — Il mercato odierno riuscì scarso di transazioni, quantunque le richieste non mancassero; dobbiamo dunque attribuirlo più al desiderio di indagare la piazza, che ad altro. Venditori e compratori sembrano tenersi in aspettativa, lasciando al tempo la cura di uguagliare le differenze di valutazione che li dividono.

E' opportuno ricordare d'altra parte che i mercati della seta dell'ultima metà di questo mese, risentono quasi sempre dall'avvicinarsi dei numerosi giorni festivi e per di più, abbiamo tanto da noi, come all'estero, la chiusura di conti fine d'anno, bilanci e tuttociò distoglie i consumatori dal fare nuovi affari e dall'occuparsi seriamente d'essi.

I titoli fini sono sempre i maggiormente preferiti e vanno scelti fra le qualità sublimi e classiche, nelle quali verificasi ogni giorno la scarsità delle esistenze.

NUOVE PUBBLICAZIONI.

La casa editrice E. Voghera di Roma, seguendo una lodevole consuetudine di altri paesi ha voluto iniziare anche in Italia la pubblicazione d'una serie di Almanacchi, in formati eleganti e diversi, redatti in modo da conquistare indubbiamente il più completo favore del pubblico. Questi almanacchi, che alla eleganza dell'edizione aggiungono una straordinaria mitezza di prezzo, per il nuovo anno 1899 sono:

Il Piccolo Ghota italiano. — Almanacco aristocratico che contiene la genealogia di tutte le case regnanti e delle famiglie nobili d'Italia oltre alle più complete indicazioni delle Corti Reale e Pontificia, Sacro Collegio dei cardinali e gerarchia episcopale. Contiene pure l'intera cronologia di Casa Savoja e dei Sommi Pontefici ed è corredato da 12 ritratti di Sovrani e Principi. Formato *bijou*, legato in simile-tela, con impressioni in oro di pagine 400. L. 1,00.

Almanacco porta-fortuna. — Destinato a grande successo per la curiosità della sua compilazione, si rivolge al pubblico d'ogni sesso e d'ogni classe. E' in formato *album bijou*, di oltre 100 pag. ed ha un segnalibro in seta con appesa una medaglia porta-fortuna in metallo. L. 0.60.

Almanacco cattolico. — E' la prima volta che si pubblica in Italia un almanacco popolare di questo genere e cogli intendimenti che esso si prefigge. Oltre a parecchie illustrazioni, contiene uno splendido ritratto di S. S. Papa Leone XIII; ed è munito dell'approvazione dell'autorità ecclesiastica. Elegante volume illustrato in 12.o di 100 pagine L. 0,50.

Il Medico della famiglia. - Almanacco igienico, ossia Manuale pratico d'igiene. E' vero prontuario d'igiene alla portata di tutti, dovuto alla penna di uno dei nostri più popolari igienisti. E' in formato piccolo, comodissimo, cogli articoli disposti in ordine alfabetico, pagine 1.0. L. 0.50.

Almanacco per tutti. — Contiene una quantità di rubriche e notizie necessarie ad essere consultate in tutte le famiglie — in formato 12.o grande, di oltre 100, pagine, corredato da numerose illustrazioni. L. 0,50.

Bianco e nero. — Almanacco per piangere e per ridere scritto da Gandolin, Vamba, Leandro, Micco Spadaro, ecc., con disegni dei più valenti artisti. Un bel volume di oltre 100 pagine in 12.o; con vignette e caricature L. 0,50.

La casa Voghera merita davvero plauso ed incoraggiamento per questo felice tentativo meritevole della più larga simpatia, e del più grande favore.

Altra seduta burrascosa al Parlamento Austriaco.

Vienna, 15. — La seduta della scorsa notte fu ricchissima d'incidenti dall'una in poi.

I deputati schöneriani presentarono al ministero della giustizia un'interpellanza sul sequestro del giornale del deputato Wolf «Ostdeutsche Rundschau».

Wolf si alza e va a piantarsi dinanzi al ministro della giustizia, mentre questi risponde all'interpellanza e gli dice: «Il suo procuratore di Stato Bobies è un delinquente!» e getta al ministro un esemplare del giornale sequestrato.

Il presidente chiama Wolf all'ordine, ma il deputato continua a lanciare ingiurie contro il ministro; e la sinistra gli fa coro.

Wolf grida al ministro della giustizia: «Questa è una furfanteria, una bassezza senza pari! Numerosi deputati della Sinistra gridano in coro: «Il procuratore di stato Bobies è un mascalzone, un furfante. Non possiamo permettere che il ministro della giustizia legga la sua risposta». (Fragorosi applausi alla sinistra). Il ministro sospende la lettura e siede. Subito dopo prende la parola il presidente dei ministri per dichiarare che se gli si faranno interruzioni, non leggerà le risposte preparate per le interpellanze rivoltegli, ma domanderà che il presidente le inserisca nel resoconto della Camera.

Scoppia un nuovo tumulto; alcuni deputati dell'opposizione protestano contro la domanda di Thun.

Il Presidente della Camera dichiara di non poter pubblicare nel resoconto le risposte che Thun non lesse ed esprime contemporaneamente il rammarico di non poter adottare contro Wolff le misure disciplinari più severe.

Dopo queste dichiarazioni, Buber e Thun leggono le risposte alle interpellanze. L'incidente è chiuso.

PER LE INSERZIONI

SULLA

Patria del Friuli.

Per inserzioni di articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, i committenti fuori di Udine devono inviare con cartolina-vaglia l'importo almeno approssimativo. Questo importo si calcola così: ogni linea d'un foglietto comune di lettera centesimi trenta, ovvero (per un conto più esatto) cinque centesimi per parola, cioè il prezzo che ne' grandi Giornali si fa pagare per la *pubblicità economica.*

Notizie telegrafiche.

Lo scoppio di una fabbrica di polvere.

Firenze, 15. In via San Zanobi, n. 86, avvenne stamane un formidabile scoppio provocato dall'accensione di polvere pirica ferendo i coniugi Fain che attendevano alla fabbricazione della polvere. Rovinarono le scale, le porte e l'esterno dell'edificio. Fortunatamente non si ebbe alcuna vittima.

Incendio a bordo di un piroscafo.

Fiume, 19 E' scoppiato un incendio a bordo del vapore *Lacroma,* appartenente alla Società austro-americana. I danni sono rilevanti.

Un villaggio distrutto.

Stanislau, 14. — Il villaggio di Bratkowce è stato completamente distrutto da un incendio. Di 180 case incendiate, sole 5 erano assicurate.

L. nei MONTICCO, *gerente responsabile*

A Tarcento

e **precisamente in prossimità alla Stazione ferroviaria**

d'AFFITTARSI ed anche VENDERE un Villino che può servire anche ad uso albergo con o senza mobilio.

Per trattative rivolgersi al proprietario

Capellari Bortolo

UDINE (BALDASSERIA)

Mode d' inverno

Avendo la sottoscritta fatti importantissimi acquisti di MANTELLI e PALTÒ — per signore alle migliori fonti di PARIGI e di VIENNA — si pregia avvisare la gentile sua clientela che è in grado accontentare ogni esigenza, dal capo andante a quello finissimo e classico, A CONVENIENTISSIMI ED ECCEZIONALI prezzi. Sempre la migliore NOVITÀ IN CAPPELLI ed ogni altro articolo di moda e fantasia.

L. FABRIS MARCHI
Mercatovecchio.

OFFELLERIA

L. BAJ - Milano

Allo scopo di sempre più far conoscere la bontà dei nostri apprezzati **Panettoni,** *rendiamo noto d'aver concessa la vendita in Udine alla ditta* **Ceria e Parma,** *la quale può assumere anche commissioni per panettoni di qualsiasi dimensione. L'impegno che ci prendiamo di spedire sempre dei più freschi e la perfetta lavorazione che permette di conservarli lungamente, ci fa sperare che anche a Udine, come già altrove, otterranno un felice esito.*

COMOGLIO e MARIANI

Offelleria Baj — Milano

Per le Feste Natalizie.

Unica premiata fabbrica di

Mandorlati e Panettoni uso Milano

Il sottoscritto avverte che per le prossime feste, da Domenica 18 corrente, si troverà grande assortimento dei rinomati **Panettoni e mandorlati di sua specialità.**

Spera d'essere onorato dalla sua clientela come per lo passato.

Le commissioni si eseguiranno a domicilio ed all'ordine del committente.

Gio. Batta dalla Torre.

Stabilimento Bacologico

Dott. **V. Costantini**

IN VITTORIO VENETO

sola confezione dei primi incroci cellulari

I.o Incr. del Giallo col Bianco Giapp.
I.o Incr. del Giallo col Bianco Corea
I.o Incr. del Giallo col Bianco Chinese
I.o Incr. del Giallo Indigeno col Giallo-oro Chinese (Poligiallo Sferico).

Il **dott. conte Ferruccio de Brandis** gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

Vedere in IV.a pagina.

Movimento Piroscafi Postali della N. G. I.

Tipografia Cartoleria

e

Libreria Editrice

Fratelli Tosolini

UDINE

Prem. Fabb. Registri Commerciali

BIGLIETTI D'AUGURIO

ultime novità

Biglietti da visita

STAMPATI O LITOGRAFATI

in formati speciali elegantissimi

Libri illustrati educativi per giovinetti

SCATOLE CON CARTE E BUSTE

a prezzi della massima convenienza

Cartoline-ricordo - illustrate

e Albums per le collezioni

PARALUMI ULTIMA MODA

IN CARTA CRÉPE FINISSIMA

colori assortiti

Unici depositari in Udine

dei paralumi igienici «Augenschutz»

utilissimi per gli uffici pubblici e privati

Prezzi limitatissimi

COGOLO FRANCESCO

callista

Recapito Faustino Savio - Mercatovecchio

e Via Grazzano N.o 91.

Tiocolo "Roche,, e Sirolina

Richiamiamo l'attenzione su questi due nuovi prodotti medicamentosi — **Tiocolo "Roche,,** — nonchè sulla — **Sirolina** — preparata con questi e che forma un'applicazione medicinale del **Tiocolo "Roche,,** di grato sapore.

Il **Tiocolo "Roche,,** e la **Sirolina** offrono il vantaggio in confronto agli altri derivati di Guajacolo rispettivamente di Creosoto d'una facile e completa solubilità nell'acqua, nonchè di poter essere assorbiti totalmente dall'organismo; il **Tiocolo "Roche,,** poi e più specialmente la **Sirolina,** agiscono rapidamente e prontamente.

La **Sirolina** è raccomandabile negli stadii incipienti della tubercolosi, nei catarri, nell'enfisema, nella bronchiti, e nel trattamento dei bambini rende degli eccellenti servizi, specialmente nella pertosse. Nella tubercolosi avanzata è indicata dapprima il **Tiocolo "Roche,,** (2-4 gr. al giorno in 2-3 dosi) per passare poscia alla **Sirolina** non appena il medico avrà constatato un miglioramento.

Il **Tiocolo "Roche,,** e la **Sirolina** accrescono l'appetito ed il peso del corpo del paziente, fanno scomparire il noioso sudore notturno, e migliorano lo stato generale in modo sorprendente.

La **Sirolina** ed il **Tiocolo "Roche,,** possono acquistarsi in Udine nella farmacia **Pio Miani** Via Poscolle 50, depositario per la Provincia.

(sconto ai Sig. Farmacisti).

Pasticceria Dorta e Com.

MERCATOVECCHIO N. 1

Avvicinandosi le feste del Natale, trovansi tutti i giorni i Panettoni freschi di sua specialità, ben favorevolmente conosciuti.

Trovasi ivi pure un grande assortimento di Torroni al foudant, Torrone di Cremona, Mandorlato nostrano, Panforte di Siena, Mostarda di Cremona.

Eccellenti Vini vecchi in bottiglia: Barolo, Valpolicella, Nebbiolo, Barbera, Corvino, Refosco. Vini appassiti a prezzi convenientissimi.

Da vendersi

case con stalle, fenile, orto, cortile promiscuo, poste in Spilimbergo (Albergo la Stella), confinanti col Caffè Griz, lungo la via principale che conduce alla stazione, alli mappali n.o 3023 - 3372 - 3373 - 3375 - 3376 - 3377 - 3783 - 512 di proprietà dei Sig. Michielini Luigi fu Francesco.

Per le trattative rivolgersi al sottoscritto notaio.

Spilimbergo 12 Dicembre 1898.

LUIGI dott. LANFRIT.

OCCASIONE

con sole Lire **9.75** acquistansi

N.° 12 Piatti bianchi fini festonati
» 6 Zuppiere » »
» 6 Piatti da frutta » »
» 6 Bicchieri ottangolati
» 6 Bicchierini
» 1 Saliera di vetro
» 6 Chicchere PORCELLANA decorate
» 1 Lampada petrolio a mano
od in cambio
» 1 elegante Bottiglia per camera (3 pezzi)

PRESSO

DEPOSITO LASTRE - TERRAGLIE
VETRERIE - PORCELLANE
Tappeti e Nettapiedi di cocco
Udine VIA POSCOLLE 10 Udine

Panettoni.

Il sottoscritto che già da 6 anni serve la clientela udinese dei rinomati Panettoni uso Milano, dal giorno 13 dicembre incominciò a confezionare i suddetti rinomati Panettoni, non temendo concorrenza nè per la qualità nè per il prezzo.

Si assumono Commissioni e spedizioni, Via Cavour N. 5.

Ottavio Lenisa.

EMPORIO CAPPELLI

DI

Francesco D'Agostino

UDINE Via Cavour 8 — CERVIGNANO (Austria

Presso i suddetti negozi recentemente riforniti, si trovano in vendita dei cappelli da sole L. 0.80 — 2.40 — 2.90 — 3.40 e 3.90 Questi cappelli sono garantiti per bontà e certo non temono la concorrenza.

Deposito speciale cappelli della migliore Fabbrica Italiana: Valenza Bisesti & C. d'Intra.

Specialità cappelli duri delle Case Dean & C. — R. W. Palmer & C. — G. Rose & C. di Londra.

Grande assortimento berrette e cappelli flessibili e estramati delle migliori e più conosciute case italiane ed Estere.

Non si teme la concorrenza pei prezzi e per le ottime qualità.

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontana Maroso — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società riunite FLORIO e RUBATTINO

COMPARTIMENTO DI GENOVA

Casa speciale della Società, al confine Austro-Italiano per l'imbarco dei passeggeri

UDINE — *Via Aquileja N. 94.* — **UDINE**

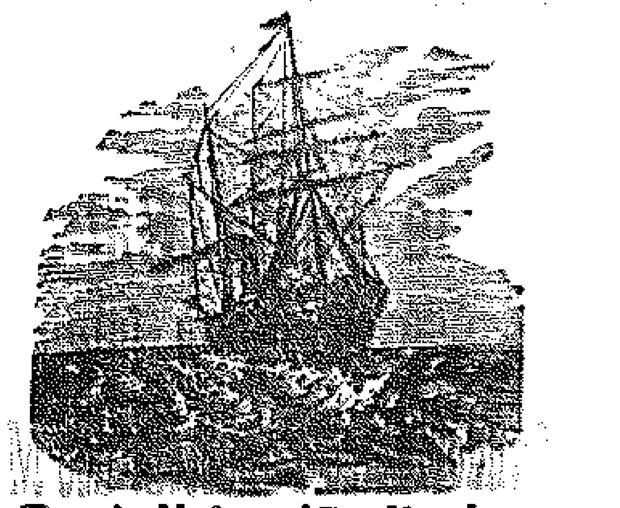
Servizio Cumulativo Ferroviario passeggieri e bagagli.

SOCIETÀ ANONIMA

CAPITALE:

Sociale . . . . L. 60,000,000

Emesso e versato . . . . » 33,000,000



Servizio Cumulativo Ferroviario passeggeri e bagagli.

SOCIETA' FLORIO fondata anno 1847.

» RUBATTINO » » 1838.

Direzione Generale - Roma

Compartimenti: GENOVA PALERMO

Sedi : NAPOLI VENEZIA

Servizi Postali - Partenze il 1 ed il 15 d'ogni mese - Viaggi celeri in 18 giorni, Vasti locali illuminati a luce elettrica. Flotta 110 piroscafi.

Partenze Postali 1 e 15 di ciascun mese

da Genova per Montevideo, Buenos - Aires e Rosario di Santa Fè

toccando BARCELLONA

1 GENNAIO 1899 (Vapore celere Postale)

WASHINGTHON

Tonnellate 5000 - Comandante DEMARCHI

per il Plata e Brasile

15 GENNAIO 1899 (Vapore celere Postale)

RAFFAELE RUBATTINO

Tonnellate 6000

1 FEBBRAIO 1899 (Vapore celere Postale)

ORIONE

Tonnellate 6000

15 FEBBRAIO 1899 (Vapore celere Postale)

VINCENZO FLORIO

Tonnellate 5000

Medico e medicine a bordo gratis - ne e carne fresca per tutto il viaggio - Trattamento inappuntabile - Comode installazioni.

Per Rio-Janeiro e Santos (Brasile)

Partenze postali ogni mese oltre le straordinarie commerciali

Passagio gratis sul mare a Famiglie regolarmente costituite di contadini per lo Stato di SAN - PAULO Brasile

AVVERTENZE

La flotta della Società si compone di ottimi e grandiosi vapori di prima classe, costruiti conforme le ultime esigenze moderne con macchine a tripla espansione, compiendo la loro traversata con rapida velocità. Splendide sale, ed eleganti cabine pei viaggiatori di I.a e II.a classe, mentre quelli di III. sono alloggiati in vasti locali arieggiati, con ciascuno il proprio materazzo e cucoletta.

I sudditi Austro-Ungarici viaggianti sulla ferrovia in **III.a classe da Udine a Genova** rivolgendosi al nostro **Ufficio Speciale di confine a Udine** per ottenere l'imbarco godranno tanto pel biglietto personale quanto pei loro bagagli il *prezzo ridotto*.

Si rilasciano buoni di chiamata (rimpatrio) dall'America a Genova a prezzi convenienti. Come pure coloro che ricevettero il buono di imbarco dai parenti residenti nell'America dovranno per mettersi in viaggio avvisarne il nostro Ufficio di Udine che compirà le pratiche necessarie.

Accettansi merci e passeggeri da **Venezia** per **Alessandria** d'Egitto, e da tutti i porti toccati dalla Società, per il Levante, Mar Rosso, Indie, China, Estremo Oriente e due Americhe. — Dall' Estero ed in Provincia di Udine per imbarco passeggeri e schiarimenti dirigersi in **UDINE** alla Casa speciale della Società, rappresentata dal signor **Parotti Antonio** controllore autorizzato per oltre confine e Provincie del Veneto — **Via aquileia N. 94** — e nei distretti ai nostri Sub-Agenti i quali sono muniti dell'insegna sociale.

Domanda di stampati e informazioni si rimettono a giro di Posta.

IMPORTANTE

I passeggieri che si recano in Udine al nostro Ufficio sono avvisati di respingere l' offerta di chi può avvicinarli col pretesto di guidarli a noi, poichè possono essere sviati benissimo, mentre noi trattiamo direttamente.

Si ricercano abili e buoni sub-Agenti nei principali luoghi ove già non esistono nelle provincie di UDINE, TREVISO, BELLUNO PADOVA, VENEZIA, ROVIGO.

Retribuzione a provvigione; inutile fare domande, chi non si sente in grado di avere i voluti requisiti.

I passeggieri uniti in **comitiva** di III a classe godranno pel solo passaggio personale in ferrovia **Udine Genova** — il ribasso del 50 0/0 — concesso dal R. Governo, fino a nuove disposizioni.

Per le inserzioni in terza e quarta pagina conviene pagare il prezzo anticipato.

Il sig. Gèraudel ha ricevuto la seguente interessante lettera:

« Eccoci ai primi freddi. — Siate dunque tanto cortese d' inviarmi la mia piccola provvista di Pastiglie Gèraudel.

Sarah Bernhardt

Le **Pastiglie Gèraudel** si trovano in tutte le farmacie. **Diffidare dalle imitazioni.**

In UDINE presso : *Giacomo Commessatti — Luigi Comelli — Augelo Fabris,* farmacisti — *Francesco Minisini* Negoziante.

Solamente la

LOZIONE PERUVIANA

Preparata da ZEMPT FRÈRES

Impedisce la calvizia, conserva, sviluppa e dà vigore AI CAPELLI E BARBA

Quest'acqua è composta di soli vegetali, essenzialmente tonici. Non solo fortifica i capelli, li fa crescere e li conserva prosperi e ... quando previene e ferma la caduta, distrugge la forfora, ... contemporaneamente forza ai capelli. Questo prodotto non ... con altre che si smerciano, i quali spesso per la natura delle sostanze di cui si compongono, danneggiano i capelli, ... la scolorazione e la caduta.

Attestato

Signor Zempt,

Quando dimoravo in Napoli, ho comperato nel vostro negozio una bottiglia di Lotion Peruvienne per i miei capelli che cadevano e come ho conosciuto con piacere le virtù di detta Lozione, la quale non solo ha impedito ai capelli di cadere, ma quando ho tolto le irritazioni sulla pelle che con altre preparazioni non ho ottenuto e siccome desidero portare in America questo vostro preparato per il momento speditemene 12 bottiglie a Livorno nel mio domicilio. firmato: *Arturo Brausino*

Diverse centinaia di attestati che conserviamo, sono la prova più evidente dell'efficacia di detta Lozione.

ZEMPT FRÈRES

Profumieri Chimici

Premiati in diverse Esposizioni con Diploma d'onore e medaglia d'oro, ed al IV Congresso di Chimica e Farmacia in Napoli con medaglia d'oro.

5 Galleria Principe di Napoli

34 Via Calabritto—Napoli

Si vende a Lire 1,50, 3 e 5 la bottiglia

Per spedizione in provincia centesimi 80 in più.

Abbonamenti per l'anno 1899

(24° del **CORRIERE DELLA SERA**)

IN MILANO:	Annuo L. **18** -	Semestre L. **9** -	Trimestre L. **4,50**
NEL REGNO:	» » **24** -	» » **12** -	» » **6**
ESTERO:	» » **40** -	» » **20** -	» » **10**

Per la spedizione dei doni straordinari gli abbonati annuali debbono aggiungere al prezzo d' abbonamento Cent. **60** (Estero L. **1,20**). Gli abbonati semestrali Cent. **30** (Estero Cent. **60**) Gli abbonati che mandano a ritirare i doni all' Ufficio del Giornale sono naturalmente esonerati da questa sopraspesa.

Dono ordinario a tutti gli abbonati:

Tutti gli abbonati, — annuali, semestrali o trimestrali, — ricevono in dono il nuovo giornale settimanale

LA DOMENICA DEL CORRIERE

illustrato a colori

di 12 pagine grandi, diretto da Attilio Castelli, con la collaborazione di egregi letterati ed artisti Questo giornale, fatto sopra un piano nuovo, stampato da una macchina rotativa della Casa Hoe di Nuova York (la prima in Italia), composto di articoli ed incisioni *inediti*, ricco di disegni d'attualita, avrà, fra' giornali illustrati, aspetto e carattere affatto originali e singolari. Romanzi illustrati sempre *inediti*, caricature a colori, ecc. In ogni numero sarà bandita una gara fra' lettori con ricchi premi. La Domenica del Corriere è creazione diretta del Corriere della Sera.

Dono straordinario agli abbonati annuali:

LA DANZA

Un volume in 8° grande, con 384 finissime incisioni, 4 tavole e copertina a colori, 378 pagine, carta di lusso (edizione fuori commercio).

Siamo sicuri che questa pubblicazione sarà dai buongustai giudicata pari alle migliori che costituiscono una specialità del Corriere della Sera. Fu il libro di Natale dell'anno scorso della Casa Hachette, il libro cioè con cui ogni anno questa Casa editrice afferma e mantiene il suo primato in Francia. N'è autore il signor Vuillier. L'edizione italiana contiene un capitolo espressamente scritto dal nostro critico musicale Alfredo Colombani e numerose incisioni inedite, relative alla moderna coreografia italiana. È la storia della danza dell' antichità in poi, e questo tema, che a prima vista può sembrare angusto, offre campo all' autore di toccare argomenti variatissimi, sì da offrire una lettura non meno istruttiva che divertente. Quasi ogni pagina ha vignette eseguite co' mezzi più perfezionati dagli progressi dell' arte dell' incisione concedono.

Invece del libro gli abbonati annuali possono avere:

Sole e mare a Genova - Luna e mare a Venezia

due elegantissimi acquarelli, stampati su raso con cornici *passe-partout*.

Questi acquarelli, che lo Stabilimento Ostinelli ha riprodotti per noi dagli originali espressamente dipinti dal pittore signor De Rubelli, saranno artistico ornamento dei salotti.

Dono straordinario agli abbonati semestrali:

CATENE

romanzo di Edoardo Arbib, elegante volume di 500 pagine, della Casa editr. Galli

Abbonamenti senza premi:

Milano, Anno L. 14 — Provincia, L. 19 — — Estero, L. 32

Mandare vaglia all' Amministrazione del *CORRIERE DELLA SERA*

MILANO — Via Pietro Verri, 14 — MILANO

Si pregano i signori abbonati di unire all' importo dell' abbonamento la fascetta colla quale viene spedito il giornale per facilitare la registrazione.

IGIENE E ANTISEPSI DELLA BOCCA

Non impiegate che :

LA PASTA, LA POLVERE, L'ACQUA

DI

BOTOT

SOLA APPROVATA dall' ACCADEMIA di MEDICINA di PARIGI

Esigere la Firma : *M. Botot*

e l'INDIRIZZO : 17, Rue de la Paix, PARIS

DEPOSITO ALL' INGROSSO PER L'Italia : A. MANZONI e Cᵉ. Milano, Roma, Genova.

In vendita presso tutti i profumieri.

MALATTIE DI PETTO

CHLORPHENOL del DOTT. P. PASSERINI

Dichiarato da Celebrità Mediche il migliore dei rimedi per le TOSSI (Laringiti, Bronchiti, Asma, Tisi).

EFFETTO PRONTO - INNOCUITA' ASSOLUTA - CERTIFICATI MEDICI contro carta da visita.

Preparatore chimico CARLO RAGNI, dell' Università di Pavia.

L. **6** con apposito **Inalatore** ed Istruzioni — L. **5** senza Inalatore, più centesimi 80 se per posta.

DIFFIDARE DI ALTRI CHLORPHÉNOL

Esigere le firme : DOTT. PASSERINI - C. RAGNI

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. chimici farmacisti MILANO, via S. Paolo, 11 — ROMA, via di Pietra, 91

In Milano si vende anche presso la Farmacia **Valcamonica e Introzzi**, Corso Vittorio Emanuele.

In GENOVA presso : **Cabella - Farmacia S. Siro - Moretta - P. Rossi - Sturlese,** farmacia centrale.

« Crediamo che, allo stato attuale della Scienza, nessun' altra medicazione per le Malattie di Petto possa competere con questa potente Inalazione antisettica, e ne diamo ampia lode al suo inventore. »

Gazzetta degli Ospitali, N. 76, 1892.

« Il *Chlorphènol* del *Dott. Passerini*, preparazione utilissima in molte forme acute e lente dell'apparecchio respiratorio (*bronchiti, asma, tisi*) è destinato certamente ad un successo. »

Corriere Sanitario, N. 20, 1892.

IN UDINE : Commessatti - Fabris - Comelli - Minisini - De Girolami - Miani Farmacisti.

La sottoscritta si pregia avvisare la distinta numerosa clientela, che in questi giorni ha riaperto il deposito fuori Porta Venezia (Stallo Stampetta) fornito di eccellenti vini a prezzi di tutta convenienza.

Cantina Sociale di Stra

Lezioni di Pianoforte

Composizione ed Estetica Musicale

nonchè di

Lingua Tedesca ed Italiana

Maestro docente : **Pietro de Carina**

Recapito : Caffè nuovo

Istruzione soda, con metodi assolutamente *razionali*, singolarmente conformati alla varia indole ed agli speciali intenti degli allievi e delle allieve.

Preparazioni ed Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali.

Traduzione di documenti e libretti

Udine, Tip. — 1898 Domenico Del Bianco.